

COMUNE DI RICENGO

PROVINCIA DI CREMONA

DECRETO SINDACALE n. 2/2020

MISURE DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI SEDUTE DI ORGANI COLLEGIALI, EX ART. 73 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18,

IL SINDACO

PREMESSO che:

- L'articolo 73, comma 1°, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, stabilisce quanto segue: *«Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente».*
- In buona sostanza, la disciplina emergenziale, contenuta nella richiamata disposizione normativa, può essere così sintetizzata: le sedute-riunioni degli organi collegiali (consigli e Giunte) possono svolgersi in videoconferenza nel rispetto delle seguenti regole:
 - Occorre rispettare criteri di trasparenza e tracciabilità;
 - Siffatti criteri vanno prefissati dal Sindaco o dal Presidente del Consiglio (ove previsto);
 - Occorre individuare soluzioni tecnologiche, idonee a:
 - consentire di identificare con certezza i partecipanti;
 - assicurare la regolarità dello svolgimento delle sedute;
 - assicurare lo svolgimento delle funzioni dei segretari comunali;
 - garantire adeguata pubblicità delle sedute consiliari.
- Il punto uno della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 (*«Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»*), stabilisce quanto segue *«In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili».*

DATO ATTO che questa Amministrazione Comunale non è dotata di un Regolamento che disciplina le sedute di Consiglio e di Giunta comunale in modalità di videoconferenza.

RITENUTO di provvedere in merito alle modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza del Consiglio e della Giunta comunale per le motivazioni ora espresse, per tutta la durata della situazione emergenziale, in relazione all'esigenza di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione.

VISTO l'articolo 50 del D.Lgs n. 267/2000.

VISTO l'articolo 73, comma 1°, del Decreto-legge n. 18/2020

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020.

DECRETA ED APPROVA la seguente disciplina:

- 1) Le modalità di effettuazione e svolgimento in videoconferenza delle sedute del Consiglio e della Giunta comunale rientrano nelle prerogative del Sindaco, ai sensi dell'indicata normativa.
- 2) Le sedute potranno svolgersi anche in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, compreso il Segretario comunale e dei suoi collaboratori e/o il suo vicario, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo ed in tempo reale. Ciò utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di *webcam* e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad esempio: personal computer, telefoni cellulari, smartphone, piattaforme *on line*) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi.
- 3) La seduta è valida in videoconferenza, anche in sedi diverse dal Comune. Pertanto, la sede è virtuale, con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza.
- 4) La presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le seguenti regole:
 - a) Le sedute di Giunta e di Consiglio in videoconferenza presuppongono l'invio, in modalità telematica (mail ordinaria o pec) ed in favore di tutti i legittimi componenti, dell'ordine del giorno e della documentazione correlata ai punti in discussione ed approvazione. L'invio deve avvenire nel rispetto dei termini previsti dai vigenti Regolamenti in materia.
 - b) Al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero mediante l'utilizzo di una *chat* con videochiamata in simultanea o di programmi reperibili in rete o direttamente dall'Amministrazione.
 - c) La seduta di **Giunta** comunale in videoconferenza avviene esclusivamente tra Sindaco, Assessori e Segretario comunale, ed eventuali Dirigenti/Posizioni organizzative se necessario, in seduta segreta senza forme di pubblicità (*i partecipanti devono dichiarare di essere i soli presenti alla videoconferenza*).
 - d) La seduta di **Consiglio** comunale in videoconferenza avviene esclusivamente tra tutti i componenti dell'assise consiliare e Segretario comunale, ed eventuali Dirigenti/Posizioni organizzative se necessario, in seduta di regola aperta al pubblico. Per le adunanze consiliari, la pubblicità della seduta sarà garantita mediante il collegamento ai programmi dei Consiglieri comunali e/o con un collegamento dedicato in *streaming* e/o altra forma equivalente, assicurando la visione da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento. La pubblicità delle sedute del Consiglio comunale può essere sospesa, ovvero solo in videoconferenza dei suoi componenti, compreso il Segretario comunale ed i propri collaboratori e/o il vicario, qualora si discuta di questioni personali o si è in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui o questioni, che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi. Per i soli punti, dichiarati come indifferibili ed urgenti, qualora non sia possibile garantire la visione al pubblico per ragioni tecniche, in considerazione dell'emergenza epidemiologica in corso, il Consiglio può riunirsi anche solo in videoconferenza, cioè senza forme di pubblicità verso terzi.

- e) Ai fini della validità della seduta, è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Sindaco ed al Segretario comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea.
- f) La presentazione di eventuali documenti può essere sostituita dalla lettura e dal deposito mediante invio degli stessi agli interessati con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti.
- g) Il Segretario comunale attesta la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale, compreso il momento del voto per coloro che sono collegati via telematica, in funzione delle competenze, ex 97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000.
- h) La seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario comunale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto del quorum funzionale raggiunto, espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza, ovvero con la partecipazione di componenti in videoconferenza o in presenza presso la sede comunale.
- i) La seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario comunale, è dichiarata dal Sindaco valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti (*secondo i quorum previsti da regolamento, dallo statuto, dalla legge*).
- j) Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Sindaco, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio.
- k) La seduta può avvenire solo in videoconferenza, anche senza alcun componente presente presso la sede dell'Amministrazione.
- l) Al termine della discussione su di un punto all'ordine del giorno, il Sindaco lo pone in votazione. Al termine della votazione, il Segretario accerta e dichiara l'esito della medesima.
- m) La seduta può prevedere la presenza presso la sede comunale e in collegamento mediante videoconferenza.
- n) La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Sindaco dell'ora di chiusura.
- o) Successivamente alla seduta, il Segretario Comunale inoltra, via mail, ai componenti del collegio (Giunta o Consiglio), il verbale della seduta.
- p) In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Sindaco sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario comunale, o del suo vicario, e secondo le modalità sopra indicate.
- q) Qualora la seduta si svolga presso la sede comunale e siano presenti tutti i componenti, compreso il Segretario comunale o il suo vicario, non si procede con le modalità della videoconferenza.
- r) Sul frontespizio di ogni verbale deliberativo, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "*La seduta è stata svolta in videoconferenza in aderenza alle prescrizioni contenute nel decreto del Sindaco*"

DISPONE

- L'invio del presente provvedimento, mediante mail anche ordinaria, a tutti i componenti della Giunta e del Consiglio comunale, oltre che ai Responsabili d'Area, titolari di Posizione organizzativa.
- La presente disciplina esplica efficacia sino alla cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 o di altra data successivamente stabilita.
- La pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e sul sito *internet* istituzionale del presente atto, oltre che nella sezione "Trasparenza".
- L'invio del presente provvedimento alla Locale Stazione dei Carabinieri.

L'efficacia legale del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione (anche in forma digitale), mentre la pubblicazione e le comunicazioni assolvono una funzione di trasparenza.

Ricengo, lì 04 aprile 2020

IL SINDACO
f.to Romanenghi Feruccio